



UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo



REGIONE MOLISE

Servizio coordinamento programmazione comunitaria fondo FESR-FSE del I Dipartimento della Presidenza della Giunta Regionale

Ob. Specifico del P.O 8. 4 - Diffusione della società della conoscenza nel mondo della scuola e della formazione e adozione di approcci didattici innovativi

Azione 8.4.1 (Azione 10.8.3 AdP) -Promozione di percorsi di e-learning e sviluppo di risorse di apprendimento on line (es. video lezioni)

AVVISO PUBBLICO

SOSTEGNO ALLA DIDATTICA DIGITALE

RIVOLTO ALLE SCUOLE PRIMARIE E SECONDARIE DI I GRADO E AL PRIMO BIENNIO DELLE SCUOLE SECONDARIE DI II GRADO DELLA REGIONE MOLISE

Premessa	3
Art. 1. Finalità dell'Avviso	6
Art. 2. A chi è rivolto il contributo	7
Art. 3. Risorse finanziarie.....	8
Art. 4. Contributo concedibile	8
Art. 5. Come si presenta la domanda	8
Art. 6. Come vengono valutate le domande	9
Art. 7. Come si riceve il contributo	9
Art. 8. Obblighi dei beneficiari.....	10
Art. 9. Revoche e permanenza dei requisiti	11
Art.10. Informazioni.....	12
Art.11. Tutela della Privacy.....	12
Art. 12. Quadro di riferimento della politica antifrode	12
Art.13. Rinvio	13
Art.14. Responsabile del procedimento, contatti, help desk	13
Allegati.....	13

Premessa

I seguenti testi normativi e programmatici costituiscono il quadro di riferimento del presente Avviso pubblico:

- Regolamento (UE) n.1298/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio dell'11.12.2013 che modifica il Regolamento (CE) n.1083/2013 e che riguarda la dotazione finanziaria del FSE per alcuni Stati membri;
- Regolamento (UE) n.1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo Europeo di Sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo sociale europeo e che abroga il regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;
- Regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 25 ottobre 2012 che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione e che abroga il regolamento (CE, Euratom) n. 1605/2012;
- Regolamento delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014 recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei;
- Regolamento delegato (UE) n. 480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014 che integra il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio;
- Regolamento di esecuzione (UE) n. 215/2014 della Commissione del 7 marzo 2014 che stabilisce, conformemente al Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le metodologie per il sostegno in materia di cambiamenti climatici, la determinazione dei target intermedi e dei target finali nel quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione e la nomenclatura delle categorie di intervento per i fondi strutturali e di investimento europei;
- Regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014 della Commissione del 28 luglio 2014 recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione per le operazioni e il sistema di registrazione e memorizzazione dei dati;
- Regolamento di esecuzione (UE) n. 964/2014 della Commissione dell'11 settembre 2014 recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne i termini e le condizioni uniformi per gli strumenti finanziari;
- Regolamento di esecuzione (UE) n. 1011/2014 della Commissione del 22 settembre 2014 recante modalità di esecuzione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la presentazione di determinate informazioni alla Commissione e le norme dettagliate concernenti gli scambi di informazioni tra beneficiari e autorità di gestione, autorità di certificazione, autorità di audit e organismi intermedi;
- Regolamento di esecuzione (UE) 207/2015 della Commissione del 20 gennaio 2015 recante modalità di esecuzione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la relazione sullo stato dei lavori, la presentazione di informazioni relative a un grande progetto, il piano d'azione comune, le relazioni di attuazione relative all'obiettivo Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione, la dichiarazione di affidabilità di gestione, la strategia di audit, il parere di audit e la relazione di controllo annuale nonché la metodologia di esecuzione dell'analisi costi-benefici e, a norma del regolamento (UE) n. 1299/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, il modello per le relazioni di attuazione relative all'obiettivo di cooperazione territoriale europea; D.P.R. del 28 dicembre 2000, n. 445;
- Regolamento "Omnibus" (UE, Euratom) 2018/1046 del Parlamento europeo e del Consiglio che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, modifica i regolamenti

- (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
- Regolamento delegato (UE) 2017/2016 della Commissione, del 29 agosto 2017, recante modifica del regolamento delegato (UE) 2015/2195 che integra il regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo sociale europeo, per quanto riguarda la definizione di tabelle standard di costi unitari e di importi forfettari per il rimborso da parte della Commissione agli Stati membri delle spese sostenute;
 - Regolamento Delegato (RD) 2019/379 del 19/12/2018 recante modifica del regolamento delegato (UE) 2015/2195 che integra il regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo sociale europeo per quanto riguarda la definizione di tabelle standard di costi unitari e di importi forfettari per il rimborso da parte della Commissione agli Stati membri delle spese sostenute;
 - la Decisione C(2014) 8021 final mediante la quale la Commissione Europea ha adottato, in data 29 ottobre 2014, l'Accordo di Partenariato con l'Italia (di cui alla delibera CIPE n. 18/2014), che stabilisce gli impegni assunti per raggiungere gli obiettivi dell'Unione attraverso la programmazione dei Fondi Strutturali e di Investimento Europei (SIE) e che rappresenta il quadro di riferimento nell'ambito del quale ciascuna Regione è chiamata a declinare i propri Programmi Operativi;
 - Il Programma Operativo Molise FESR – FSE 2014-2020, approvato con Decisione di Esecuzione della Commissione Europea C(2015) 4999 del 14 luglio 2015; successivamente integrato e modificato con Decisione di Esecuzione della Commissione Europea C(2018) 3705 del 20.06.2018, C(2018) 8984 del 19.12.2018 e C(2020) 1989 final del 1 aprile 2020;
 - i criteri di selezione approvati con procedura scritta n.2/2016, modificati e integrati con procedure scritte n. 1/2018, n. 4/2018, n.5/2018 e n. 1/2020 dal Comitato di Sorveglianza del Programma Operativo (POR) FESR FSE Molise 2014-2020;
 - la DGR n. 435 dell'11/11/2019 avente ad oggetto "POR MOLISE FESR FSE 2014-2020 (CCI 2014IT16M2OP001), approvato con Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2015)4999 final del 14/07/2015, Decisione C(2018) 3705 final del 20/06/2018 e Decisione C(2018) 8984 final del 19.12.2018 – Riprogrammazione del POR FESR FSE 2014/2020 Procedura di consultazione scritta del Comitato di Sorveglianza n. 1/2019. Adempimenti";
 - Decreto del presidente della repubblica 5 febbraio 2018, n. 22 Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020. (18G00048) (GU n.71 del 26-3-2018).
 - Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa;
 - Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);
 - D.lgs 30 giugno 2003, n. 196, "Codice in materia di protezione dei dati personali" come modificato dal D.lgs. 101 del 10 agosto 2018;
 - Legge 13 agosto 2010, n. 136, "Piano straordinario contro le mafie..." ed in particolare l'articolo 3 e successive modifiche e integrazioni, concernente la Tracciabilità dei flussi finanziari;
 - Deliberazione di Giunta Regionale n. 411 del 3 agosto 2015 avente ad oggetto "Programma Plurifondo POR Molise FESR FSE 2014-2020 - CCI 2014IT16M2OP001, approvato con decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2015) 4999 del 14.7.2015 – presa d'atto e ratifica finale;
 - Deliberazione del Consiglio Regionale n. 219 del 4 agosto 2015 avente ad oggetto: "Programma plurifondo POR MOLISE FESR FSE 2014 - 2020 - CCI2014IT16M2OP001, approvato con decisione di esecuzione della Commissione europea C(2015) 4999 del 14/7/2015. Presa d'atto finale. [Deliberazione Giunta regionale 411/2015]";

- Deliberazione di Giunta Regionale n. 153 del 11.04.2016, recante: «POR Molise FESR-FSE 2014-2020. Approvazione organigramma Autorità di Gestione. Approvazione ripartizione risorse per azioni.»;
- Deliberazione di Giunta Regionale n. 415 del 29.08.2016, recante: «Ricognizione e riassegnazione incarichi di funzioni particolari a dirigenti regionali – Provvedimenti»;
- il Sistema di Gestione e Controllo (SIGECO) POR MOLISE FESR – FSE 2014/2020, di cui alla DGR n. 626 del 28/12/2016 integrato e modificato con DD del I° Dipartimento n.146/2018, n. 17 del 29.03.2017 n.34/2018, n. 48/2018, n.54/2018, n. 171 del 18.12.2018 e n. 62 del 28.06.2019;
- la Determinazione del Direttore del I° Dipartimento n. 141 del 26.11.2018 ad oggetto “Interventi Infrastrutturali - Approvazione Disciplinare di Finanziamento e Manuale di Rendicontazione” successivamente integrato con DD n. 81 del 22.07.2019 e n. 107 del 13.8.2019;
- il decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante «Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19», convertito, con modificazioni, dalla legge 5 marzo 2020, n. 13, successivamente abrogato dal decreto-legge n. 19 del 2020 ad eccezione dell'articolo 3, comma 6-bis, e dell'articolo 4;
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 1 marzo 2020, Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da CO-VID-19;
- Decreto Legge del 2 marzo 2020, n. 9, con cui sono state adottate le prime misure urgenti a sostegno delle famiglie, lavoratori e imprese “ritenuta la straordinaria necessità e urgenza di emanare ulteriori disposizioni per contrastare l'emergenza epidemiologica da COVID-19, adottando misure non solo di contrasto alla diffusione del predetto virus ma anche di contenimento degli effetti negativi che esso sta producendo sul tessuto socio-economico nazionale considerata la crisi economica derivante dal diffondersi dell'epidemia da Corona virus”;
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 4 marzo 2020 contenente misure riguardanti il contrasto e il contenimento sull'intero territorio nazionale del diffondersi del Coronavirus;
- Delibera del Consiglio dei Ministri del 5 marzo 2020 recante ulteriore stanziamento per la realizzazione degli interventi in conseguenza del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;
- Decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri dell'8 e del 9 marzo 2020 con cui sono state emanate ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020 n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale;
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 11 marzo 2020. Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale (GU Serie Generale n.64 dell'11-03-2020);
- Decreto Legge 17 marzo 2020, n. 18, con cui sono state adottate ulteriori misure volte tra l'altro, al sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-1;
- Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 22 marzo 2020 recante ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, applicabili sull'intero territorio nazionale;
- il decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante «Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19» e in particolare gli articoli 1 e 2, comma 1;
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 1 aprile 2020 Disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale;
- Decreto Legge 8 aprile 2020, n. 22, contenete Misure urgenti sulla regolare conclusione e l'ordinato avvio dell'anno scolastico e sullo svolgimento degli esami di Stato;
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 10 aprile 2020 Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza

- epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale. (20A02179) (GU Serie Generale n.97 del 11-04-2020);
- Reg. (UE) 2020/460 del Parlamento europeo e del Consiglio: modifica dei Reg. (UE) n.1301/2013, (UE) n.1303/2013 e (UE) n.508/2014 per quanto riguarda misure specifiche volte a mobilitare gli investimenti nei sistemi sanitari degli Stati membri e in altri settori delle loro economie in risposta all'epidemia di COVID-19 (Iniziativa di investimento in risposta al coronavirus);
 - Reg. (UE) 2020/558 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 aprile 2020 (covid-19) modifica i regolamenti (UE) n. 1301/2013 e (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda misure specifiche volte a fornire flessibilità eccezionale nell'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei in risposta all'epidemia di COVID-19;
 - il documento denominato "Tipologia di misure indicative che possono essere mobilitate nell'ambito del FSE e dell'IOG per affrontare la crisi Covid-19" della Commissione Europea Direzione generale occupazione, affari sociali e inclusione;
 - Pandemia Covid-19 -Azioni integrate di sostegno alle imprese, ai lavoratori e alle famiglie, approvato con Deliberazione di Giunta regionale n. 136 del 16/04/2020;
 - Deliberazione di Giunta regionale n. 143 del 04/05/2020 recante: POR FESR FSE MOLISE 2014-2020 Approvazione scheda intervento " Avviso pubblico sostegno alla didattica digitale".

Art. 1. Finalità dell'Avviso

La Regione Molise in relazione alle recenti indicazioni della Commissione Europea per affrontare la crisi Covid-19, alle disposizioni contenute nel DPCM del 4 marzo 2020 *contenente misure riguardanti il contrasto e il contenimento sull'intero territorio nazionale del diffondersi del Coronavirus* che ha disposto la sospensione delle attività didattiche delle scuole su tutto il territorio nazionale, e in coerenza con le disposizioni contenute nei successivi DPCM e nel Decreto-Legge 17 marzo 2020, n. 18 *Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19*, intende avviare iniziative per rafforzare la continuità degli apprendimenti, rivolgendosi alle scuole dell'obbligo primarie e secondarie di I grado e al primo biennio delle scuole secondarie di II grado.

La misura è considerata di cruciale importanza per l'intero settore dell'istruzione, considerato che alcune criticità nell'apprendimento, inclusa la propensione a portare avanti gli studi, si manifestano già dalla più giovane età fino ad interessare sempre più anche gli studenti della scuola primaria e secondaria di primo grado e di secondo grado (primo biennio).

La Regione intende supportare la continuità della didattica offrendo strumenti che possano contenere il fenomeno della dispersione scolastica mantenendo attiva la partecipazione anche da parte di quegli studenti per i quali sono già stati posti in atto strumenti rafforzativi di partecipazione ai processi formativi. E' a partire da questa consapevolezza, e ponendo particolare attenzione alle specifiche esigenze degli studenti, che la Regione Molise intende sostenere gli istituti scolastici primari e secondari di primo grado, statali, che condividono il compito di sviluppare, in tale contesto emergenziale, pratiche didattiche e prassi operative che prevedono già l'uso diffuso e quotidiano di strumenti digitali e di piattaforme telematiche (*cloud*).

La Regione Molise, tenuto anche debitamente conto delle iniziative promosse a livello nazionale dal Ministero della Pubblica Istruzione e rivolte alle scuole, ha stabilito di attivare una misura di finanziamento che consenta così alle istituzioni indicate di promuovere e presidiare le funzioni propedeutiche alla effettiva fruizione di percorsi di apprendimento in modalità alternative a quelle prevalenti *in presenza*.

La strategia di policy regionale, attuata tramite il presente Avviso, è articolata su un piano di azione comune, che risponde agli obiettivi di:

- garantire momenti di comunità nell'apprendimento, facendo sì che gli studenti, ancorché al di fuori delle sedi formative, si sentano parte di una comunità che apprende e non vivano le criticità di contesto attuali come stimolo all'isolamento bensì alla partecipazione collettiva;

- accrescere, in ogni caso, il bagaglio esperienziale e culturale dei ragazzi sia esso legato al piano di studi ordinario, sia esso integrativo e rivolto a nuove conoscenze;
- consentire alle istituzioni scolastiche di rafforzare il legame tra studenti e docenti e ridurre i rischi connessi alla dispersione scolastica e formativa, per una più rapida ed efficace ripresa delle attività ordinarie.

All'interno dei citati obiettivi, si possono così coerentemente ricondurre gli interventi costitutivi sotto riportati, nonché collegare ad essi le eventuali esigenze di progettualità che potranno discendere da nuove situazioni di contesto o da sperimentazioni rafforzative.

La Regione Molise al fine di dare maggiore efficacia all'intervento, ha avviato con l'Ufficio Scolastico Regionale (USR) una prima rilevazione sul fabbisogno delle istituzioni scolastiche collegata all'utilizzo di dispositivi elettronici per la didattica al fine di rendere l'intervento maggiormente efficace.

L'intervento regionale, da intendersi addizionale a quanto previsto all'articolo 120, comma 1 lett. b) del Decreto Legge 17 marzo 2020, n. 18 "Cura Italia" comprende la realizzazione di **progetti per la didattica digitale, mediante acquisizione di forniture (beni e servizi)**, che includono:

- **Acquisto di pacchetti didattici multimediali per studenti con particolari disabilità o difficoltà di apprendimento (autistici, BES/DSA, discalculici, etc);**
- **Acquisto di attrezzature informatiche (pc portatili, tablet, etc) per gli studenti che versano in maggiore condizione di disagio sociale;**
- **Spese per la connessione a internet a banda larga, per gli studenti (chiavette, router, dispositivi mobili di connessione, etc) che versano in maggiore condizione di disagio sociale.**

Ad eccezione dei pacchetti didattici multimediali attivati individualmente, le attrezzature informatiche e gli strumenti per la connessione ad internet saranno forniti agli studenti "in comodato d'uso gratuito" da parte delle istituzioni scolastiche.

Al termine dell'emergenza epidemiologica il materiale informatico resterà di proprietà delle istituzioni scolastiche per sostenere attività di rafforzamento delle competenze individuali nel corso dei successivi anni scolastici, o come rafforzamento delle attività didattiche pomeridiane e di potenziamento.

Art. 2. A chi è rivolto il contributo

I **beneficiari** del presente Avviso le seguenti Istituzioni scolastiche statali, con sede nel territorio della Regione Molise:

- gli Istituti di istruzione primaria;
- gli Istituti di istruzione secondaria di primo grado;
- gli Istituti di istruzione secondaria di secondo grado (primo biennio).

Gli istituti scolastici comprensivi e omnicomprensivi sono considerati, ai fini dell'Avviso, come un'unica istituzione scolastica.

I **destinatari** degli interventi sono gli studenti delle Istituzioni scolastiche statali primarie e secondarie di primo e secondo grado fino al biennio.

Le istituzioni scolastiche dovranno privilegiare nella gestione dell'intervento e pertanto nell'assegnazione della strumentazione, gli studenti con particolari difficoltà di apprendimento e gli studenti che vivono in situazioni di svantaggio economico o maggiore isolamento sociale (soggetti che beneficiano di sostegno economico libri di testo/etc).

Le istituzioni scolastiche dovranno privilegiare gli studenti che non hanno beneficiato di strumentazione acquistata con le risorse di cui al Decreto Legge 17 marzo 2020 o da altre provvidenze statali/comunitarie.

Il personale docente, non rientra, tra i destinatari degli interventi anche in relazione ai pacchetti didattici multimediali.

Art. 3. Risorse finanziarie

L'Avviso è finanziato per un importo complessivo di euro € **505.208,00** a valere sulle risorse del POR Molise Plurifondo FESR-FSE – parte Fondo Sociale Europeo 2014-2020 - Ob. Specifico del P.O 8. 4 - Diffusione della società della conoscenza nel mondo della scuola e della formazione e adozione di approcci didattici innovativi, Azione 8.4.1 (Azione 10.8.3 AdP) -Promozione di percorsi di e-learning e sviluppo di risorse di apprendimento on line (es. video lezioni).

La Regione Molise si riserva la possibilità di incrementare e/o modificare la dotazione finanziaria.

Art. 4. Contributo concedibile

Al fine di garantire l'efficacia dell'azione che il presente si prefigge nelle proprie finalità, il contributo concedibile sarà determinato sulla base della richiesta formulata nell'istanza di partecipazione (Allegato A), ovvero in relazione al numero di alunni che versano in condizioni di bisogno disagio sociale e al numero di alunni con disabilità/disturbi dell'apprendimento rapportati al costo unitario stabilito delle singole forniture come di seguito esplicitato:

- Importo per acquisto pacchetti didattici multimediali, max € 700,00 IVA inclusa;
- Importo per acquisto tablet, max € 200,00 IVA inclusa;
- Importo per acquisto router con sim, max € 200,00 IVA inclusa (abbonamento annuale);
- Importo per acquisto chiavette connessione internet, max € 200,00 IVA inclusa (abbonamento annuale).

L'importo è finalizzato all'acquisto di forniture (beni e servizi), indicati all'articolo 1 funzionali a garantire l'attività didattica, rivolte agli alunni e non al personale docente.

Per l'acquisizione delle forniture le istituzioni scolastiche sono tenute a rispettare la normativa in tema di appalti pubblici di cui al D.lgs n. 50/2016 e ss.mm.ii, la normativa Europea, e le disposizioni dei propri ordinamenti scolastici.

Art. 5. Come si presenta la domanda

Le istituzioni scolastiche (I beneficiari), devono presentare la domanda di partecipazione al presente Avviso debitamente compilata, esclusivamente per via telematica tramite la procedura informatica MoSEM messa a disposizione sul sito internet <https://mosem.regione.molise.it/mosem> utilizzando la modulistica pubblicata. Tale modulistica, unitamente al presente Avviso, sarà inoltre resa disponibile in una apposita sezione del sito regionale <http://moliseineuropa.regione.molise.it>. All'interno del sito MoSEM è possibile scaricare il Manuale Utente dove sono riportate le procedure per la registrazione al sistema informatico e per la presentazione della candidatura.

L'istanza di partecipazione e la proposta devono essere firmate digitalmente, in formato “.pdf”, dal legale rappresentate del soggetto beneficiario mentre il documento riepilogativo che si genera a conclusione della procedura deve essere firmato digitalmente, in formato “.p7m”, dal legale rappresentate del soggetto beneficiario.

Gli istituti scolastici possono presentare una sola domanda di partecipazione;

Gli istituti scolastici comprensivi e omnicomprensivi sono considerati, ai fini dell'Avviso, come un'unica istituzione scolastica.

Il dossier di candidatura a valere sul presente Avviso è composto dalla seguente documentazione, da compilare, firmare digitalmente e caricare sulla procedura informatica MoSEM:

- Allegato “A” Istanza di partecipazione (comprensivo di Mod. 01 Dichiarazione)
- Allegato “B” Modello descrittivo delle forniture per il supporto alla didattica digitale
- Allegato “C” Modello informativa privacy

La domanda, pena l'inammissibilità, può essere presentata a partire dalle ore 09.00 del giorno: **18 maggio 2020 e non oltre le ore 18.00 del giorno 30 maggio 2020;**

Differimenti dei termini potranno essere stabiliti con successivi provvedimenti dall'Amministrazione regionale.

Al termine della procedura di compilazione e dell'invio telematico della domanda e dei relativi allegati, alla stessa verrà assegnato un protocollo elettronico.

L'Amministrazione non assume responsabilità per eventuali disagi e/o per malfunzionamento della rete telematica, imputabili a terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.

Le domande presentate fuori dai termini indicati nel presente Avviso sono considerate inammissibili.

Le firme apposte digitalmente non necessitano di autentica, ai sensi dell'art. 38, commi 2 e 3, D.P.R. n. 445/2000, né di copia fotostatica di valido documento di riconoscimento.

Art. 6. Come vengono valutate le domande

Il presente avviso non prevede una procedura di tipo valutativo, non pertinente con i beneficiari e con l'intervento, ma una procedura di verifica di ricevibilità ed ammissibilità delle domande di finanziamento.

In coerenza con i criteri di selezione approvati con procedura scritta n.2/2016, modificati e integrati con procedura scritta n. 1/2018, n. 4/2018, n. 5/2018 e n. 1/2020 dal Comitato di Sorveglianza del Programma Operativo (POR) FESR FSE Molise 2014-2020 in relazione all'Avviso pubblico per il sostegno alla didattica digitale, le domande di partecipazione che perverranno da parte delle Istituzioni scolastiche saranno sottoposte a verifica di ricevibilità ed ammissibilità ai sensi del punto 3.3.1 – Selezione delle Operazioni attraverso Avvisi Pubblici/Manifestazioni di Interesse – del Manuale delle Procedure dell'Autorità di Gestione, approvato con determinazione del Direttore del I Dipartimento della G.R. n. 146 del 30.12.2016 e ss.mm. e ii.

L'istruttoria sarà effettuata dal Servizio di Supporto all'Autorità di Gestione per appalti e macroprocessi diversi dagli aiuti entro un congruo termine dal ricevimento delle istanze e si concluderà con l'approvazione dell'elenco delle istanze ritenute ammissibili.

Sono considerate irricevibili le istanze:

- a) inoltrate con modalità diverse da quella indicata all'Art.5;
- b) pervenute oltre il termine di scadenza previsto dal presente Avviso;

Sono considerate inammissibili le istanze:

- a) non rispondenti alle finalità del presente Avviso;
- b) non contenenti la documentazione prescritta e redatta secondo i format allegati all'Avviso;
- c) in caso di assenza di requisiti in capo ai soggetti beneficiari, previsti dall'Avviso;

Il Responsabile del procedimento, ai sensi Legge 241/90 e ss.mm.ii., può richiedere le integrazioni necessarie che dovranno pervenire entro 10 giorni dalla richiesta. Qualora, entro il suddetto termine, le integrazioni richieste non siano pervenute, la candidatura decade.

A conclusione dell'attività istruttoria il Servizio di Supporto all'Autorità di Gestione per appalti e macroprocessi diversi dagli aiuti provvederà ad approvare:

- 1) l'elenco delle proposte ammissibili e finanziabili;
- 2) l'elenco delle proposte irricevibili;
- 3) l'elenco delle proposte inammissibili.

Art. 7. Come si riceve il contributo

A seguito della concessione del finanziamento, i beneficiari sottoscriveranno un atto di adesione in cui saranno regolamentati gli obblighi.

L'importo del contributo sarà erogato dalla Regione al soggetto beneficiario, previa trasmissione di idonea documentazione di seguito indicata, con le seguenti modalità:

- **1° acconto** (a titolo di anticipazione): pari al 90% dell'importo del finanziamento a seguito della concessione del finanziamento, e dopo la sottoscrizione dell'atto di adesione;
- **Saldo finale:** al termine della fase di acquisto e distribuzione del materiale informatico, a seguito di presentazione di idonea documentazione comprovante la spesa e l'assegnazione del materiale:
 - a) evidenza degli atti per l'acquisizione delle forniture (provvedimento, eventuale Ordine di Acquisto);
 - b) bolla/bolle di consegna delle forniture
 - c) fattura/e quietanzata/e relative alle forniture;
 - d) Relazione contenente la descrizione dei criteri di riparto delle forniture;
 - e) Piano di assegnazione delle forniture;
 - f) Copie dei contratti di comodato ad uso gratuito relativo al materiale informatico assegnato agli studenti;
 - g) Relazione conclusiva descrittiva dell'intervento realizzato e dei cambiamenti attesi.

L'importo del finanziamento, in sede di saldo potrà essere rideterminato in funzione di eventuali economie derivanti dagli esiti delle procedure di acquisto effettuate ai sensi della normativa vigente in tema di appalti pubblici di cui al D.lgs n.50/2016.

Gli interventi saranno oggetto di verifiche in loco su base campionaria, secondo i termini e le modalità previsti nel Si.Ge.Co regionale e nel Manuale delle Procedure dell'AdG e sono volti ad accertare, tra l'altro, la realtà dell'operazione, nel pieno rispetto dei termini e le condizioni previsti nel presente Avviso, l'avanzamento fisico e finanziario nonché il rispetto delle norme UE in materia di pubblicità.

La procedura di verifica, comprensiva della fase di liquidazione del contributo, sarà completata entro 60 giorni dalla data di presentazione della richiesta di saldo. La richiesta di eventuali integrazioni da parte della Regione sospende il termine di cui sopra.

In caso di esito negativo dei controlli documentali e/o della verifica in loco l'Amministrazione procede alla revoca parziale o totale delle agevolazioni e al recupero delle eventuali somme già erogate comprensive di interessi.

Art. 8. Obblighi dei beneficiari

Pena la revoca, il Beneficiario si obbliga, oltre a quanto altro previsto nell'Atto di Adesione, a:

- sottoscrivere l'Atto di adesione, in cui esprimere la richiesta di ricevere l'anticipazione del 90% del finanziamento concesso;
- rendere tracciabili i flussi finanziari afferenti il contributo concesso secondo quanto disposto dall'art. 3 della Legge 13 Agosto 2010 n.136 e a comunicare il conto corrente, bancario o postale, appositamente dedicato su cui saranno registrati tutti i flussi finanziari afferenti il progetto, le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare su tale conto ed ogni eventuale variazione ai suindicati dati;
- indicare nei documenti di pagamento relativi ad ogni transazione il CUP che sarà richiesto direttamente dall'amministrazione regionale e comunicato al beneficiario e il codice progetto identificativo dell'intervento autorizzato;
- non apportare variazioni o modifiche ai contenuti dell'intervento senza giustificata motivazione e preventiva richiesta alla Regione Molise che autorizzerà o meno, previa valutazione, comunicandolo al soggetto beneficiario;
- collaborare con tutte le Autorità preposte ai controlli (Regione Molise, Commissione Europea, Corte dei conti, ecc.) nell'ambito di verifiche anche in loco dell'avvenuta realizzazione delle attività, nonché di ogni altro controllo, garantendo la conservazione e la disponibilità della relativa documentazione nel

rispetto di quanto previsto dall'art.140 del Regolamento (UE) n. 1303/2013, restando comunque salvi i maggiori obblighi di conservazione stabiliti all'art. 2220 del codice civile;

- accettare le verifiche della Regione Molise volte a confermare l'assegnazione della strumentazione ai destinatari degli interventi;
- garantire la corretta trasmissione della modulistica prevista per le attività finanziate dal FSE, attraverso il sistema informativo MoSEM;
- conservare in originale i documenti giustificativi delle spese secondo le modalità definite nel presente articolo e meglio specificate nell'Atto di Adesione;
- adempiere in maniera puntuale alla trasmissione di tutte le informazioni necessarie ad alimentare il monitoraggio fisico, procedurale e finanziario riferito alle operazioni assegnate, con particolare riguardo alle informazioni in avvio attività riferite ai destinatari dell'intervento;
- procedere alla istituzione di un fascicolo di operazione contenente la documentazione di progetto e alla sua conservazione;
- adempiere agli obblighi di pubblicità, informazioni e comunicazione previsti in capo ai beneficiari di risorse del Fondo Sociale Europeo di cui al successivo articolo 10.

In merito alla conservazione dei documenti, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 140 del Regolamento (UE) n. 1303/2013, per il presente avviso il beneficiario si impegna a conservare la documentazione e a renderla disponibile su richiesta alla CE e alla Corte dei Conti Europea per un periodo di 5 anni, a decorrere dal 31 dicembre successivo alla presentazione dei conti annuali, di cui all'art. 137 del Regolamento (UE) n. 1303/2013 nei quali sono incluse le spese dell'operazione.

La decorrenza di detti periodi è sospesa in caso di procedimento giudiziario o su richiesta debitamente motivata della CE.

Con riferimento alle modalità di conservazione, i documenti vanno conservati originale o in copie autenticate, o su supporti per i dati comunemente accettati, comprese le versioni elettroniche di documenti originali o i documenti esistenti esclusivamente in versione elettronica.

Art. 9. Revoche e permanenza dei requisiti

1. In caso di rinuncia al contributo concesso, la Regione Molise adotta il provvedimento di revoca e il soggetto beneficiario ha l'obbligo di restituire le eventuali somme già percepite secondo le modalità di cui al successivo comma 6.
2. Salvo quanto previsto al comma 1, le agevolazioni di cui al presente Avviso sono revocate, totalmente, nei seguenti casi:
 - a. mancata sottoscrizione dell'Atto di Adesione;
 - b. qualora il beneficiario abbia reso, nell'istanza di partecipazione e/o in qualunque altra fase del procedimento, dichiarazioni mendaci o esibito atti falsi o contenenti dati non rispondenti a verità, fermo restando le conseguenze previste dalle norme penali vigenti in materia;
 - c. qualora la realizzazione dell'intervento non sia conforme, nel contenuto e nei risultati conseguiti, alle finalità del presente Avviso;
 - d. qualora il beneficiario non adempia agli obblighi di ispezione e controllo per tutta la durata del procedimento e, comunque, per i 5 anni successivi alla data di erogazione del saldo;
 - e. qualora il beneficiario non adempia agli obblighi di informazione e pubblicità per tutta la durata del procedimento;
3. Ulteriori casi di revoca totali e parziali potranno essere previsti nell'atto di Adesione;
4. La revoca totale del contributo è prevista oltre che in caso di mancato rispetto delle condizioni stabilite dal presente Avviso, in tutte le ipotesi previste dalla normativa comunitaria, nazionale e regionale vigente;
5. In tutti i casi di revoca delle agevolazioni, il beneficiario oltre a restituire in unica soluzione le somme ricevute, dovrà corrispondere alla Regione Molise interessi semplici, da calcolare sugli importi da quest'ultima erogati dalle date delle erogazioni fino a quella della restituzione, ad un saggio annuale pari al Tasso Ufficiale Riferimento, già Tasso Ufficiale di Sconto, vigente al

momento delle singole erogazioni delle quote dei contributi e maggiorato di volta in volta di cinque punti percentuali, così come stabilito nell'articolo 9 del D. Lgs. n. 123 del 31 marzo 1998.

Art.10. Informazioni.

L'Amministrazione regionale si riserva la facoltà, a suo insindacabile giudizio, di revocare, modificare o annullare il presente Avviso pubblico, prima della sottoscrizione degli Atti di Adesione, qualora ne ravvisasse l'opportunità per ragioni di pubblico interesse, senza che per questo i soggetti richiedenti possano vantare dei diritti nei confronti della Regione Molise. Si precisa altresì che la presentazione delle domande a valere sul presente Avviso comporta l'accettazione di tutte le norme contenute nello stesso. La Regione Molise si riserva, inoltre, la possibilità di apportare, con successivi atti, eventuali modifiche o integrazioni alle procedure descritte nel presente Avviso pubblico (ed alla modulistica collegata), a seguito di future evoluzioni della normativa applicabile.

I soggetti beneficiari del contributo sono tenuti al rispetto degli obblighi a loro carico, in materia di informazione e pubblicità, previsti dal Regolamento (UE) n. 1303/2013 (Allegato XII, punto 2.2) e dal Regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014 (articoli 4-5 e Allegato II). In particolare, ai soggetti beneficiari spetta informare il pubblico in merito al finanziamento ottenuto in base al presente Avviso. È responsabilità del soggetto beneficiario del cofinanziamento dichiarare, nelle attività di comunicazione che realizza, che il progetto stesso è stato cofinanziato dal POR Molise FESR FSE 2014-2020.

Il soggetto beneficiario è tenuto a rendere disponibile sul proprio sito web, una descrizione del progetto, comprensiva di finalità e risultati, che evidenzia il sostegno finanziario complessivamente concesso ed è tenuto a collocare un poster (formato minimo A3) in un luogo facilmente visibile dal pubblico con una descrizione del progetto e etichette adesive sulle singole attrezzature informatiche.

Ai fini del rispetto del principio di trasparenza delle procedure, si informano tutti i soggetti partecipanti al presente Avviso, che le graduatorie previste dal presente Avviso saranno diffuse tramite la loro pubblicazione nell'Albo Pretorio on line della Regione Molise, nel Bollettino Ufficiale della Regione Molise (BURM) e nel sito istituzionale <http://moliseineuropa.regione.molise.it/beneficiari>.

Art.11. Tutela della Privacy

I dati forniti alla Regione saranno oggetto di trattamento esclusivamente per le finalità del presente Avviso e per scopi istituzionali.

I dati personali richiesti o comunque acquisiti via posta elettronica, moduli elettronici o con altre modalità, mediante il consenso degli interessati, saranno oggetto di trattamento esclusivamente per le finalità previste dal presente Bando e per il conseguimento degli scopi istituzionali dell'amministrazione.

I dati saranno oggetto di trattamento, svolto anche tramite l'ausilio di strumenti informatici, in conformità alle disposizioni di cui al D.lgs 196/2003 e s.m. e i. al Regolamento UE 679/2016 e nel pieno rispetto degli obblighi di riservatezza cui l'amministrazione è tenuta.

Il trattamento dei dati potrà essere effettuato da società/enti, nominati responsabili del trattamento ex art. 28 del Regolamento, che per conto della Regione forniscono servizi informatici di supporto alla gestione elettronica del procedimento amministrativo.

Titolare del trattamento dei dati conferiti è l'Ente Regione Molise, con sede in Campobasso, via Genova, 11, cap. 86100, nella persona del Presidente della Giunta regionale pro-tempore, quale Rappresentante legale (dati di contatto disponibili sul sito www.regione.molise.it).

I dati di contatto del Responsabile della Protezione dei Dati Personali (RPD - DPO), giusta deliberazione della Giunta regionale n. 243 del 24 maggio 2018, pubblicata sul BURM n. 35 del 1° giugno 2018, sono: email dpo@regione.molise.it, telefono 0874/4291.

Art. 12. Quadro di riferimento della politica antifrode

In relazione alla politica antifrode, in particolare per quanto attiene gli adempimenti relativi ai Fondi Strutturali nel rispetto di quanto previsto dal Trattato sull'Unione Europea e dal Reg. UE N. 1303/2013,

l'amministrazione regionale si impegna, nell'attuazione del presente Avviso, a garantire elevati standard giuridici, etici e morali e ad aderire ai principi di integrità, obiettività ed onestà, garantendo il contrasto alle frodi ed alla corruzione nella gestione delle risorse stanziare, coinvolgendo, su questo impegno, tutto il personale coinvolto.

Attraverso le misure e le procedure previste nell'ambito del Sistema di gestione e controllo del POR FSE 2014-2020 ed in linea con la politica regionale e nazionale in materia di lotta alle frodi, si intende pertanto dissuadere chiunque dal compiere attività fraudolente, facilitando la prevenzione e l'individuazione delle frodi, nonché contribuendo alle eventuali indagini sulle frodi e sui reati connessi, garantendo che gli eventuali casi riscontrati, siano trattati tempestivamente e opportunamente.

Art.13. Rinvio

Per quanto non espressamente previsto, si rimanda alla normativa comunitaria, nazionale e regionale vigente.

Art.14. Responsabile del procedimento, contatti, help desk

1. Il Responsabile del Procedimento è il Direttore del Servizio di Supporto all'Autorità di Gestione del POR FESR-FSE per procedure di appalto ed altri macroprocessi diversi dagli aiuti.

2. La Regione Molise rende disponibili, mediante pubblicazione sulla sezione del sito internet regionale dedicato all'Elenco Beneficiari <http://moliseineuropa.regione.molise.it/beneficiari> le informazioni sulle proposte formative finanziate, nel rispetto di quanto disposto dall'articolo 115 del Regolamento (UE) n. 1303/2013.

Tutte le comunicazioni afferenti le procedure del presente Avviso, avverranno esclusivamente via posta elettronica certificata che il beneficiario dovrà obbligatoriamente indicare all'interno della domanda di ammissione alle agevolazioni presentata. Le comunicazioni così inviate hanno valore di notifica a tutti gli effetti di legge. L'indirizzo di Posta Elettronica Certificata dell'Amministrazione a cui fare riferimento è Regione Molise – regionemolise@cert.regione.molise.it.

Per eventuali richieste di chiarimento e' possibile scrivere all'indirizzo mail contactcenter@regione.molise.it.

Per eventuali problemi tecnici relativi al caricamento sulla Piattaforma informatica Mosem scrivere ad helpdeskmossem@molisedati.it.

Allegati

Del presente Avviso pubblico sono parte integrante e sostanziale i seguenti allegati;

1. Allegato "A" Istanza di partecipazione (comprensivo di Mod. 01 Dichiarazione)
2. Allegato "B" Modello descrittivo delle forniture per il supporto alla didattica digitale
3. Allegato "C" Modello Informativa privacy
4. Allegato "D" Atto di Adesione
5. Allegato "E" Richiesta Saldo
6. Allegato "F" Relazione finale